

## LA MORTE

Come Gesù nell'orto degli ulivi  
Nicola nella grotta inginocchiato.  
Con il pugno si batteva forte il petto:  
"perdonami Signore se ho peccato,  
benedici Alcara e gli alcaresi,  
l'aquila il Rogato ed il Calanna ,  
la terra che il mio piede ha calpestato,  
la grotta in cui per anni ho dimorato."

Dal cielo scese un raggio luminoso  
Che avvolse la grotta del Calanna ,  
Nicola pregava con fervore  
Tutto è compiuto,è giunta la sua ora:  
Si bagnò di una lacrima il suo viso,  
gli si gelò il sangue all'improvviso  
chinò il capo,poi si arrestò il cuore  
l'anima volò al cospetto del Signore.

Per volontà divina all'improvviso  
Rintoccarono a festa le campane,  
ci fu perplessità e un gran parlare  
senza che alcuno sapesse spiegare.  
Gli uccelli cominciarono a cantare  
Un melodioso coro ad intonare,  
ed Angeli formarono una schiera,  
rigogliosa sbocciava primavera.